



**Parrocchia di Cavagnolo**

**RICORDO MENSILE DEL  
VEN. CASIMIRO BARELLO**

*“Io desidero che tutti conoscano Dio, lo amino e lo servano”*

# **ROSARIO MEDITATO**

La Vergine Maria è la “via” che Dio stesso si è preparato per venire nel mondo. Affidiamo a Lei ogni nostra attesa di bene.

In questo Rosario meditiamo la Prima Lettura della Messa di oggi, i primi 11 versetti del capitolo 40 del profeta Isaia.

Ci facciamo accompagnare dalle riflessioni di Papa Francesco all’ Angelus di questa domenica e in Santa Marta in questi stessi giorni di Avvento dello scorso anno.

## **CANTO**

Vieni o Spirito e guidami tu  
Riempimi di pace, gioia ed amor  
Togli la paura e il dubbio dal mio cuor  
Prendimi per mano e non lasciarmi mai!

Gesù, Gesù, Gesù!

Padre, Padre, Padre!

Spirito, Spirito, Spirito!

## **Nel primo mistero gaudioso ricordiamo l'Annunciazione dell'Angelo a Maria.**

*Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata. (Is.40,1-2)*

Dice Papa Francesco: “Isaia si rivolge a gente che ha attraversato un periodo oscuro, che ha subito una prova molto dura; ma ora è venuto il tempo della consolazione. La tristezza e la paura possono far posto alla gioia”.

“Con l'Avvento abbiamo iniziato un nuovo cammino, un cammino di Chiesa, verso il Natale. Andiamo incontro al Signore, perché il Natale non è soltanto una ricorrenza temporale oppure un ricordo di una cosa bella. Il Natale è di più: noi andiamo per questa strada per incontrare il Signore. Il Natale è un incontro!

Il Signore visita il suo popolo. Lo fa con una vicinanza speciale a ognuno, perché il Signore consola il suo popolo e consola ognuno di noi. Agli occhi del Signore ognuno di noi è molto molto importante. E Lui si dà con tenerezza. E ci fa andare avanti, dandoci speranza”.

**TUTTI:** Casimiro, aiutaci ad essere aperti alla consolazione del Signore, a chiederla, a cercarla perché è una consolazione che ci dà speranza e ci fa sentire la tenerezza di Dio Padre.

*Padre Nostro...*

## **CANTO**

Venite fedeli, l'Angelo ci invita

Venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore. Venite adoriamo!

Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore Gesù.

## **Nel secondo mistero gaudioso ricordiamo la visita di Maria a Santa Elisabetta.**

*Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati, il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. (Is. 40,3-4)*

Dice Papa Francesco: “Noi andiamo per questa strada per incontrare il Signore. Il Natale è un incontro! E camminiamo per incontrarlo: incontrarlo col cuore, con la vita, incontrarlo vivente, come Lui è; incontrarlo con fede. E non è facile vivere con la fede. Ma quando ci lasciamo incontrare da Lui, è Lui che entra dentro di noi, è Lui che ci rifà tutto di nuovo. Quando viene il Cristo rifà tutto di nuovo, rifà il cuore, l’anima, la vita, la speranza, il cammino”.

**TUTTI:** Casimiro, aiutaci a preparare il nostro cuore perché Gesù ci possa incontrare e rendere nuovi. Aiuta le nostre comunità a lasciarsi incontrare da Gesù in questo Natale.

*Padre Nostro...*

## **CANTO**

Venite, adoriamo il Signore che presto verrà!

Venite, adoriamo il Signore che presto verrà!

E con la Vergin Madre accogliamo il Signor che verrà

Venite, adoriamo il Signore che presto verrà!

Con gli angeli adoriamo il Signore che presto verrà

Venite, adoriamo il Signore che presto verrà!

## **Nel terzo mistero gaudioso ricordiamo la nascita di Gesù bambino nella Grotta di Betlemme.**

*Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno perché la bocca del Signore ha parlato. Una voce dice: “Grida”, e io rispondo: “Che cosa dovrò gridare?”. Ogni uomo è come l'erba e tutta la sua grazia è come un fiore del campo. Secca l'erba, il fiore appassisce quando soffia su di essi il vento del Signore. Veramente il popolo è come l'erba. Secca l'erba, appassisce il fiore, ma la parola del nostro Dio dura per sempre. (Is. 40,5-8)*

Dice Papa Francesco: “Il profeta è colui che ascolta le parole di Dio, sa vedere il momento e proiettarsi nel futuro. Il profeta è cosciente della promessa e ha nel suo cuore la promessa di Dio, l’ha viva, la ricorda, la ripete. Poi guarda il presente, guarda il suo popolo e sente la forza dello Spirito per dirgli una parola che lo aiuti ad alzarsi, a continuare il cammino verso il futuro.

Il Signore sempre ha custodito il suo popolo, con i profeti, nei momenti difficili, nei momenti in cui il Popolo era scoraggiato o era distrutto, quando il tempio non c’era, quando Gerusalemme era sotto il potere dei nemici, quando il Popolo si domandava dentro di sé: ‘Ma, Signore, tu ci hai promesso questo! E adesso cosa succede?’.

La nostra preghiera in questi giorni nei quali ci prepariamo al Natale del Signore sia: ‘Signore, che non manchino i profeti nel tuo popolo! Signore, che non dimentichiamo la tua promessa! Che non ci stanchiamo di andare avanti!’ ”.

**TUTTI:** Casimiro, prega per noi, le nostre famiglie, le nostre comunità. Che non ci scoraggiamo e non ci stanchiamo di andare avanti.

*Padre Nostro...*

## CANTO

Dio s'è fatto come noi per farci come Lui

Vieni Gesù, resta con noi, resta con Noi!

Viene dal grembo di una donna: la Vergine Maria.

Tutta la storia l'aspettava il nostro Salvatore.

Vieni Signore in mezzo a noi: resta con noi per sempre.

### **Nel quarto mistero gaudioso ricordiamo la presentazione di Gesù Bambino al Tempio.**

*Sali su un alto monte, tu che annunzi liete notizie a Sion! Alza la voce con forza, tu che annunzi liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere, annuncia alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio!". (Is. 40,9)*

Dice Papa Francesco: "Lasciamoci incontrare da Lui! Ma occorre un cuore aperto. Cuore aperto perché Lui incontri me! E mi dica quello che Lui vuole dirmi, che non sempre è quello che io voglio che mi dica! Lui è il Signore e Lui mi dirà quello che ha per me, perché il Signore non ci guarda tutti insieme, come una massa. No, no! Ci guarda ognuno in faccia, negli occhi, perché l'amore non è un amore così, astratto: è amore concreto! Da persona a persona: il Signore, persona, guarda me, persona. Lasciarci incontrare dal Signore è proprio questo: lasciarci amare dal Signore!".

**TUTTI:** Casimiro, sii con noi e con le nostre comunità in questo cammino verso il Natale perché possiamo lasciarci incontrare da Dio, come facevi tu.

*Padre Nostro...*

## **CANTO**

Tu, quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi.

Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà.

Tu, quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi.

E senza tramonto la festa sarà perché finalmente saremo con Te.

### **Nel quinto mistero gaudioso ricordiamo il ritrovamento di Gesù tra i Dottori nel Tempio.**

*Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, Egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore Egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna: porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri. (Is. 40,10-11).*

Dice Papa Francesco: “Lui è il Signore. È Dio. Lui ci salva. Lui cammina con noi. Lui si dà con tenerezza. Dio che è potente non ha paura della tenerezza. Lui si fa tenerezza, si fa bambino, si fa piccolo. E ci fa andare avanti, dandoci speranza”.

“Il Signore stesso guiderà il suo popolo sulla via della liberazione e della salvezza, con la sollecitudine e la tenerezza di un pastore che si prende cura del gregge. Egli infatti darà unità e sicurezza al gregge, lo farà pascolare, radunerà nel suo sicuro ovile le pecore disperse, riserverà particolare attenzione a quelle più fragili e deboli. Questo è l’atteggiamento di Dio verso di noi sue creature. Perciò il profeta invita chi lo ascolta, compresi noi, a diffondere tra il popolo questo

messaggio di speranza: che il Signore ci consola. Tante situazioni richiedono la nostra testimonianza consolatrice. Tutti siamo chiamati a consolare i nostri fratelli, testimoniando che solo Dio può eliminare le cause dei drammi esistenziali e spirituali. Lui può farlo! E' potente!".

**TUTTI:** Casimiro, aiutaci a vedere nel Bambino dei nostri presepi la potenza e la tenerezza di Dio. Aiuta le nostre comunità a stringersi intorno a Gesù. Nei momenti duri aiutaci a farci portare sul suo petto come agnellini. Aiutaci a fidarci di Lui e a farci condurre da Lui, nostro pastore.

Gesù, dacci pastori secondo il tuo cuore, che ci guidino nel tuo Nome.

*Padre Nostro...*

## **CANTO**

Salve, Regina, mater misericordiae,

vita, dulcedo et spes nostra, salve.

Ad te clamamus exules filii Evae,

ad te suspiramus, gementes et flentes

in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra,

illos tuos misericordes oculos ad nos converte.

Et Iesum, beneditum fructum ventris tui

nobis post hoc exilium ostende.

O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

**PREGHIERA**  
**AL VENERABILE CASIMIRO BARELLO**

Casimiro, la tua gioia più grande era stare alla presenza di Dio.  
Tu pregavi e ottenevi aiuti e grazie per molte persone.

Dal Cielo puoi aiutare anche noi,  
perché nella Bibbia è scritto che i fedeli servitori di Dio  
prenderanno parte alla gioia del Padre,  
regneranno con Lui e avranno autorità su molto.

Perciò ti preghiamo, guarda a questa nostra situazione . . .  
*(fare un momento di silenzio per esporre le proprie intenzioni)*  
e intercedi per noi presso Dio.

Casimiro, tu dicevi: “Sì, io pregherò per voi;  
ma ricordatevi che il cuore bisogna darlo tutto al Signore”.

Noi ci impegniamo a togliere dal nostro cuore  
tutto quello che dispiace a Dio,  
ma tu ottienici la forza di perdonare, come facevi tu,  
chiunque ci abbia fatto soffrire. Amen.

*Pater, Ave, Gloria*

Padre, glorifica il Venerabile Casimiro Barello  
concedendogli di esaudire le nostre preghiere. Amen.